

Rosario per le vocazioni



*“Sono come una piccola matita nelle mani di Dio,
nient’altro. È Lui che pensa. È Lui che scrive.
La matita non ha nulla a che fare con tutto questo.
La matita deve solo poter essere usata”.*

~ Madre Teresa di Calcutta ~

Introduzione:

“C’è un disegno di Dio: mi piace chiamarlo proposta anziché progetto, proprio perché non è definito, però c’è un sogno di Dio, c’è qualcosa che Dio ha pensato. Non si tratta però di un destino cieco e l’uomo può cambiarlo. La vocazione è scoperta e invenzione. È scoperta, perché Dio viene prima di me e non sono io che gli devo suggerire la strada migliore per la mia vita; ma non è scoperta passiva, perché devo collaborare, ci devo mettere del mio.” (Vescovo Erio) Con questo Rosario desideriamo affidare proprio questo meraviglioso disegno d’amore che Dio ha per ciascuno di noi, chiedendo la grazia di essere sempre e solo piccole matite che si lasciano guidare. Anche quando sembra che i tratti siano incomprensibili, possa restare salda in noi la fiducia in Colui che è l’unico Autore della nostra vita.

Canto iniziale: il disegno

Nel mare del silenzio una voce si alzò,
da una notte senza confini una luce brillò,
dove non c'era niente, quel giorno.

**Rit. Avevi scritto già il mio nome lassù
nel cielo, avevi scritto già la mia
vita insieme a Te, avevi scritto già
di me.**

E quando la Tua mente fece splendere
le stelle, e quando le Tue mani
modellarono la terra, dove non c'era
niente quel giorno. **Rit.**

E quando hai calcolato la profondità del
cielo, e quando hai colorato
ogni fiore della terra, dove non c'era
niente, quel giorno. **Rit.**

E quando hai disegnato le nubi e le
montagne, e quando hai disegnato il
cammino di ogni uomo, l'avevi fatto
anche per me.

**Se ieri non sapevo, oggi ho incontrato
Te, e la mia libertà è il tuo disegno su
di me, non cercherò più niente perchè
Tu mi salverai.**

Primo Mistero: chiamati a cose grandi

Dal Vangelo secondo Matteo

Egli, rispondendo a chi gli parlava, disse: "Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?". Poi, tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: "Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre".

Possiamo fare grandi cose nella vita, ma non dobbiamo mai dimenticare che esiste una Mano che guida i nostri passi. 'Dio': ecco come chiamiamo questa mano! Egli deve condurci sempre verso la Sua volontà.

Preghiamo per tutti i giovani che sono alla ricerca della "proposta" di Dio e per quanti hanno iniziato un cammino verso la vita religiosa o il matrimonio. Maturi sempre più in loro il desiderio di giocare tutto se stessi e trovino la forza di abbandonarsi con fiducia nelle Sue mani.

Padre Nostro...
Ave Maria ...
Gloria...

Maria, Madre dei giovani, prega per loro.

Canto: Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

3



Secondo mistero: sofferenza che genera vita

Dalla prima lettera di Pietro

Insultato, non rispondeva con insulti, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti.

Di tanto in tanto, dovremo interrompere la scrittura e usare il temperino. È un'azione che provoca una certa sofferenza alla matita ma, alla fine, essa risulta più appuntita. Ecco perché dobbiamo imparare a sopportare alcuni dolori: ci faranno diventare persone migliori.

Preghiamo per le vocazioni in difficoltà, per quanti, seppur innocenti, sono chiamati a portare la croce della menzogna e del dolore. Trovino in Dio la forza per trasformare in vita anche ciò che sembra soltanto segno di morte.

Padre Nostro...
Ave Maria ...
Gloria...

Maria, sostegno di chi soffre, prega per loro.

Canto: Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.





Terzo mistero: capaci di perdono

Dalla Vangelo secondo Luca

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". E disse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".

4

Il tratto della matita ci permette di usare una gomma per cancellare ciò che è sbagliato. Correggere un'azione o un comportamento non è necessariamente qualcosa di negativo: anzi, è importante per riuscire a mantenere la retta via della giustizia.

*Preghiamo per la nostra chiesa ferita, segnata da scandali e abusi.
Non abbia paura di aprirsi alla Verità e di chiedere perdono,
nella certezza che la misericordia di Dio è più grande di ogni nostra fragilità.*

Padre Nostro...

Ave Maria ...

Gloria...

Maria, donna della Verità, prega per loro.

Canto: Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.



Quarto mistero: andare al cuore

Dagli Atti degli Apostoli

Disse allora lo Spirito a Filippo: «Va' avanti, e raggiungi quel carro». Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». Quegli rispose: «E come lo potrei, se nessuno mi istruisce?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui.

Ciò che è realmente importante nella matita non è il legno o la sua forma esteriore, bensì la grafite della mina racchiusa in essa. Dunque, presta sempre attenzione a quello che accade dentro te.

Preghiamo per quanti sono chiamati ad accompagnare il cammino delle persone. Siano sempre aperti allo Spirito, per poter leggere ciò che si muove nell'animo di chi si affida a loro e condurlo alla verità.

Padre Nostro...

Ave Maria ...

Gloria...

Maria, esperta di discernimento, prega per loro.

Canto: Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.



Quinto mistero: responsabili della vita

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto.

Ecco la quinta qualità della matita: essa lascia sempre un segno. Allo stesso modo, tutto ciò che faremo nella vita lascerà una traccia: di conseguenza impegniamoci per avere piena coscienza di ogni nostra azione.

Preghiamo per tutti gli sposi e le persone consacrate, perché sappiano vedere nella responsabilità che deriva dalla propria scelta, un'occasione per testimoniare al mondo la gioia che nasce dall'incontro con Dio.

Padre Nostro...
Ave Maria ...
Gloria...

Maria, maestra di tenerezza, prega per loro.

Salve Regina...

Preghiamo:

Signore Gesù, donaci un cuore libero, sospinto dal soffio dello Spirito, per annunciare a tutti la bellezza dell'incontro con Te. Aiutaci a sentire la tua presenza amica, apri i nostri occhi, fa ardere i nostri cuori e rendici strumenti disponibili nelle mani di Dio nostro Padre, perché la nostra vita divenga, per noi e per tutti, segno del suo infinito amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Per il Papa e per la Chiesa: Padre Nostro... Ave Maria... Gloria...

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Canto finale: stella del mare

Chiaro mattino che il sole baciò neanche una nuvola in cielo. Dolce è la brezza fra i mandorli in fiore spande profumo, inebriante calore. Un raggio di luce le illumina il volto, immerso in profonda preghiera il suo cuore.

Si aprono i cieli soltanto per lei è accolta la Vergine Madre nell'eternità.

Rit. E da quel giorno per sempre sarà Regina del cielo e Stella del mare Un cuore di madre che batte per noi, difesa e consiglio per i figli suoi.

**Lei nostro rifugio e nostra speranza,
Le ali che portano il cuore dell'uomo al cuore di Dio.**

Lei piena di grazia dall'eternità fu serva docile, ancella obbediente, tenera madre, castissima posa, incoronata regina sarà, con una corona di dodici stelle, vestita di sole, la luna ai suoi piedi. Onnipotente per grazia sarà, colei che condusse la vita in piena umiltà. **Rit.**



Preghiera per le vocazioni

Padre Buono, che ami tutte le tue creature e desideri farne tua dimora, donaci un cuore che ascolti, capace di posarsi sul cuore di Cristo e battere al ritmo della tua Vita.

Signore Gesù, amante della vita, allargaci il cuore alla tua misura; raccontaci il tuo desiderio e compilo nella nostra carne. Sprigiona in noi le energie della tua Risurrezione e contagiaci di vita eterna.



7



Spirito Santo, ospite atteso, vieni e mostraci la bellezza di una vita che appartenga tutta a Cristo.

A te, Maria, madre sempre presente, affidiamo il desiderio di pienezza che attende di esplodere dentro il cuore di molti giovani. Tu che hai accolto l'Inedito, suscita anche in noi l'audacia del tuo «Sì».

Amen